



TUSCANIA - E' stata inaugurata ieri, presso lo spazio espositivo dei Magazzini della Lupa, "Archives – 3" mostra personale di Toni Bellucci. La mostra presenta una selezione di lavori realizzati nell'anno in corso dall'artista eugubino, la cui ricerca artistica è indirizzata con diverse tematiche, all'idea della conservazione e dell'archiviazione dei segni linguistici.

Dagli anni Settanta, infatti, Bellucci sviluppa un linguaggio immaginario, che evoca scritti e immagini di antiche popolazioni, composto da simboli fantastici tracciati sui più vari materiali, come: ferro, cementi colorati, stucchi, colle, cere, carta, tela, legno, vernici varie e piombo.

Il fuoco, il piombo, il solfato di rame sono materiali presenti in tutti i lavori esposti. Elementi che tornano nell'opera di Bellucci anche come riferimento ai quattro elementi della natura - aria, acqua, terra e fuoco - uniti ai tre principi alchemici - mercurio, zolfo e sale. La ricerca di Toni Bellucci, dedicata a un lavoro di sperimentazione materica, è iniziata negli anni Settanta-Ottanta, attraverso l'assemblaggio di materiali grezzi. Sarà alla fine degli anni Settanta che lo studio sulla materia porterà l'artista a soffermarsi sul valore delle tracce lasciate dagli uomini, come testimonianza del loro esistere. Da qui l'approfondita ricerca sugli antichi modelli della scrittura e sul suo imprimersi nelle svariate forme della materia. Testi critici, note e considerazioni di vari autori, tra i quali, Mirella Bentivoglio, Valentino Biagioli, Cesare Coppari, Maurizio Cesarini, Alberto D'Atanasio, Aldo Iori, Agnese Miralli, Vitaliano Angelini, Ettore Sannipoli, John O'Brien, saranno consultabili in galleria.

Scrivo all'artista, Valentino Biagioli: "Caro Toni... visitare il tuo studio è stato un momento di grande emozione che non provavo da tempo. Ti ringrazio. Partecipare il tuo linguaggio così articolato, le dinamiche compositive di memorie storiche ben precise, non necessita un dibattito critico forzoso, perché il risultato formale raggiunto, particolare, determina stima e accettazione poetica di quanto esprimi. Poetica che nel continuo sviluppo della scrittura-materia-colore fa emergere una analitica ricerca antropologica importante per coniugare cultura e coscienza della propria dimensione spazio- tempo. Che, ritengo, fra le necessità di questo momento storico. Ti conosco da molto tempo, conosco la serietà operativa, l'onestà intellettuale, l'integrità morale che mi fanno seriamente pensare che tu abbia raggiunto un importante ruolo nel panorama artistico contemporaneo. Spero con questa mia essere di auspicio per il proseguo del tuo lavoro".

Toni Bellucci è nato a Gubbio (PG) dove vive e lavora il 21.03.1953 . Nel 1971 si diploma Maestro d'Arte, "Sezione Legno", presso il locale Istituto Statale d'Arte. Frequenta i corsi di scultura presso l'Accademia di belle Arti "Pietro Vannucci " di Perugia. Collabora come assistente nello studio dello scultore Aurelio De Felice. Nel 1976 fonda insieme a Boldrini e Sannipoli, il Gruppo A3 (Ambiente Azione Arte). Insieme al Gruppo A3 partecipa a varie manifestazioni, tra le quali la Biennale d'Arte, "Gubbio '76", a cura di Enrico Crispolti; in quell'occasione incontra Mirella Bentivoglio, con la quale instaura una costante collaborazione. Da quel momento si dedica alla ricerca ed alla sperimentazione utilizzando i più svariati materiali.

La mostra Archives – 3 ha il patrocinio della Provincia di Viterbo e del Comune di Tuscania.

Sarà aperta fino al 23 settembre, con il seguente orario: venerdì e sabato 16 – 19 domenica 11 – 13, Magazzini della Lupa via della Lupa 10 Tuscania. Info: magazzinidellalupa@libero.it